

## SOLUZIONI TECNOLOGICHE

---

### *Lunga vita a Windows 7!*

di **Teamsystem.com**

Sebbene si tratti in fin dei conti di una buona notizia, almeno per coloro che amano **Windows 7** e non sono così entusiasti all'idea di abbandonarlo, in giro se n'è parlato molto poco. In pratica: Windows 7 godrà del supporto **Extended** almeno **per altri cinque anni**, cioè fino al **14 gennaio 2020**. Questo significa che il "vecchio" sistema operativo sarà pienamente utilizzabile in tutta sicurezza e senza problemi ancora per un bel pezzo. Anche se una data precisa di scadenza esiste, la sua sostituzione può essere rimandata e cinque anni sono un periodo abbastanza lungo per abituarsi all'idea di passare oltre.

#### **Una notizia passata quasi inosservata**

Il fatto che una notizia così importante sia passata quasi inosservata non deve stupire più di tanto. **Microsoft**, infatti, ha comunicato la data di fine supporto a Windows 7 già da poco prima che **Windows 8** arrivasse sugli scaffali. Quello che però non si poteva prevedere era l'accoglienza a dir poco tiepida ricevuta da Windows 8, forse uno dei prodotti meno amati tra quelli realizzati dal colosso americano.

La situazione che si è creata era simile a quella verificatasi con **Windows Vista**, il cui insuccesso aveva spinto a prolungare il supporto al precedente XP. Con i suoi quasi tredici anni di attività, **Windows XP resta al momento il sistema operativo più longevo di Microsoft**. Il fatto che un nuovo sistema non riesca a scalzare il precedente, però, non è certo una buona notizia per chi lo produce e Microsoft sperava che Windows 8 riuscisse a diventare popolare al punto da fare dimenticare in fretta Windows 7. Così non è stato.

#### **Cosa cambia per Windows 7?**

Windows 7 è ancora amatissimo, al punto che Microsoft è stata costretta a scartare molte delle novità introdotte con la versione 8 e tornare sui suoi passi nella realizzazione di **Windows 10**. L'uscita del nuovo sistema operativo è prevista per il prossimo febbraio, ma ci sono delle date che riguardano Windows 7 e vale la pena ricordarle. Il prossimo **13 gennaio** segnerà la **fine del supporto definito "Mainstream"**. Questo significa, in poche parole, che il sistema operativo non verrà più sviluppato e che quindi non potremo aspettarci novità, funzioni extra e miglioramenti di alcun tipo. Avrà inizio, invece, il supporto **"Extended"**, che pur non

comprendendo lo sviluppo completo, garantisce tutti gli indispensabili **aggiornamenti per la sicurezza** e i cosiddetti interventi di emergenza, chiamati in gergo "**Hotfix**", ma solo per i problemi relativi alla protezione. Il supporto Extended, come confermato anche sul sito di Microsoft, continuerà fino al 14 gennaio del 2020. Dopo questa data, cesseranno anche gli aggiornamenti di sicurezza e a quel punto continuare a usare il sistema non sarà più consigliabile. Fino a quel momento, però, potremo stare tranquilli e usare Windows 7 senza problemi.

Windows 7 nelle versioni **Home**, non è più in vendita dal 31 ottobre 2013. Lo stesso vale per la versione **Professional**, che però non ha ancora una data di fine vendita per i PC con il sistema preinstallato. Eppure, rimane ancora il sistema operativo più diffuso: lo troviamo installato sul **51% dei computer al mondo**. A chi usa Windows 7 per lavoro e non ha intenzione di sostituirlo, ma vuole il supporto Hotfix non solo per problemi di sicurezza, ma anche per quelli più generici di compatibilità e funzionamento, Microsoft offre la possibilità di sottoscrivere un contratto entro 90 giorni dalla fine del supporto Mainstream, cioè entro **marzo 2015**.

Per ulteriori informazioni sulle politiche di supporto Microsoft, è possibile visitare il sito:  
<http://support2.microsoft.com/gp/lifepolicy>